

## Nizza di Sicilia Coinvolge 46 comuni e decine di partner privati

# L'assemblea del Gal Peloritani approva il "Piano di sviluppo locale"

**Umberto Gaberscek**

NIZZA DI SICILIA

Approvato nel corso di una affollatissima assemblea all'Auditorium comunale di Nizza di Sicilia, il "Psl" ( Piano di sviluppo locale) del Gal "Peloritani, Terra dei Miti e della Bellezza".

L'ente sovracomunale comprende 46 Comuni e decine di partner privati della provincia di Messina che, dalla valle dell'Alcantara, interessa tutti i Peloritani della ionica fino al versante tirrenico.

Presidente del consiglio di amministrazione è stato eletto Mario Puglisi, vicepresidente Filippo Carmelo Torre; compo-

nenti Nicola Formica, Daniela Lima, Lorenzina Grasso; Giuseppe Lombardo e Cristina Triolo, mentre del collegio sindacale fanno parte Giuseppe Di Pietro, Stefano Morales e Giuseppe Ciatto. Presidente onorario il deputato regionale e sindaco di Fiumedinisi, Cateno De Luca.

I Comuni che hanno aderito al Gal sono Ali, Ali Terme, Antillo, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Castoreale, Condò, Fiumedinisi, Fondachelli Fantina, Forza D'Agro, Furci Siculo, Gaggi, Gallodoro, Graniti, Itala, Letojanni, Limina, Mandanici, Mazzarrà Sant'Andrea, Monforte San Giorgio, Mon-



Mario Puglisi e Cateno De Luca

giuffi Melia, Motta Camastra, Nizza di Sicilia, Novara di Sicilia, Pagliara, Roccafortita, Roccalumera, Rodi Milici, San Pier Niceto, Sant'Alessio Siculo, Santa Lucia Del Mela, Santa Teresa di Riva, Scaletta Zanclea, Terme Vigliatore, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, oltre a decine di soci privati e partner.

Presenti numerosi sindaci e amministratori comunali e il responsabile della "Soat" di Giampileri, Giorgio Foti.

Cateno De Luca ha evidenziato la proposta strategica di sviluppo dell'Area ricadente nel comprensorio territoriale del Gal. Il primo cittadino di Fiumedinisi ha poi ringraziato il presidente della precedente coalizione, "Eurovalli di Sicilia", Enzo Ioppolo, già sindaco di Sinagra, e il gruppo di progettazione del "Psl" redatto da Salvatore Spartà e Alfredo Inastasi. \*